

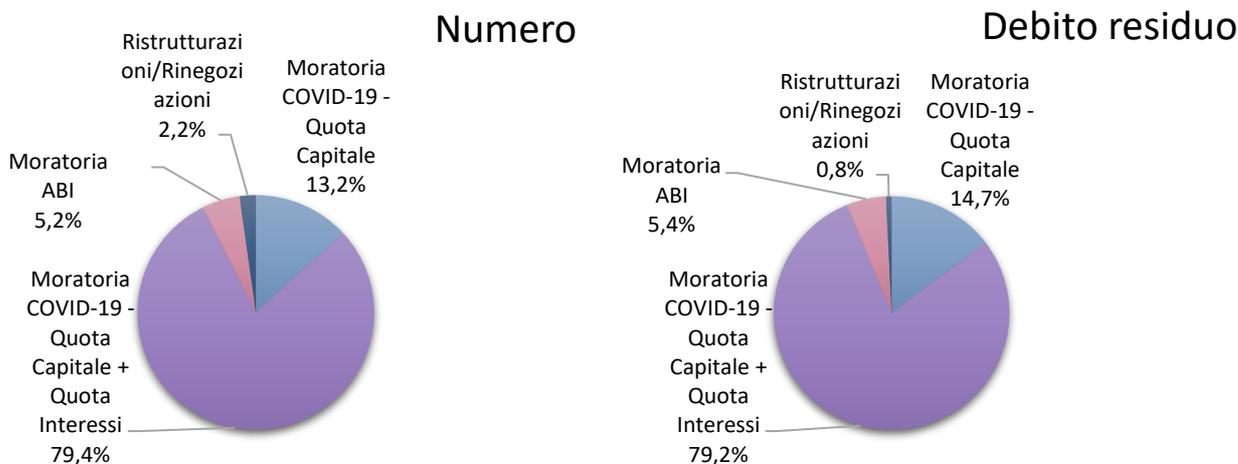
NOTA STATISTICA
MORATORIE E RISTRUTTURAZIONI LEASING
 (al 30 settembre 2020)

Il Centro Studi e Statistiche di Assilea, a seguito del rilevante impatto delle misure adottate in risposta all'emergenza Covid-19, ha ritenuto importante proseguire lo studio sulle concessioni di sospensione dei canoni di leasing. L'indagine sulle moratorie leasing si basa sui dati BDCR e prende in esame un campione di 38 società che rappresentano oltre l'81% dell'outstanding leasing registrato a settembre 2020.

Secondo i recenti dati sono state concesse oltre 197.000 moratorie leasing con un debito residuo di oltre 20 miliardi di euro, che incidono sul totale portafoglio leasing per il 24,9% sul numero dei contratti in essere e per il 36,5% sul loro debito residuo.

Dalla ripartizione per tipologia di moratoria di seguito riportata, si osserva la netta prevalenza delle moratorie governative con una quota superiore al 79% sia nel numero delle concessioni sia nel relativo debito residuo.

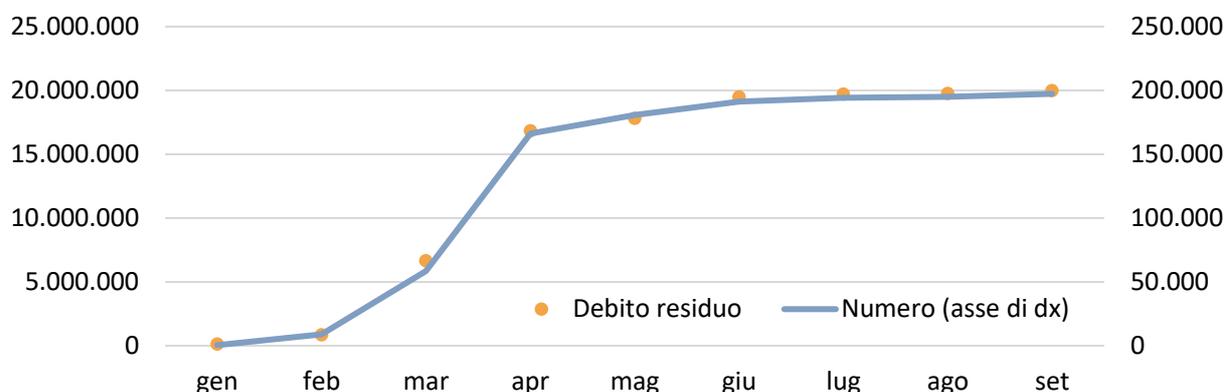
Ripartizione per tipologia di moratoria delle concessioni leasing al 30 settembre 2020



Le misure di soccorso che sono state istituite per affrontare gli effetti della pandemia, confermano anche nel mondo del lease un trend di crescita nel mese di settembre; in particolare, in **Fig. 1**, si osserva come, a partire dal mese di marzo, le richieste di moratoria accolte abbiano avuto un forte incremento per poi raggiungere un picco nei mesi di aprile e giugno. Dai mesi estivi si è iniziata ad osservare una lieve ma progressiva crescita che ha portato il numero delle moratorie da circa 182mila richieste accolte nel mese di luglio¹ a oltre 197mila richieste a settembre 2020, anche sui valori si è passati da un debito residuo di 19miliardi a luglio a oltre 20miliardi a settembre 2020.

¹ I dati di luglio 2020 sulle richieste di moratorie accolte di fonte BDCR, precedentemente pubblicati nella ns. Circ. Serie Studi e Statistiche n. 22/2020, sono stati rettificati.

Fig.1 – Trend delle richieste di moratorie leasing accolte per mese, in numero e valore (espresso in migliaia di euro)



Fonte: Elaborazioni Assilea su dati BDCR

Dall'analisi, si osserva che il ricorso alle moratorie è stato maggiormente significativo nell'ambito del segmento delle società di capitali (66,6% in numero e 81,5% in valore), seguite, in numero, dalle ditte individuali, persone fisiche e professionisti (17%), e in valore, dalle società di persone che rappresentano l'11% del debito residuo dei contratti in moratoria (cfr. **Tab. 1**).

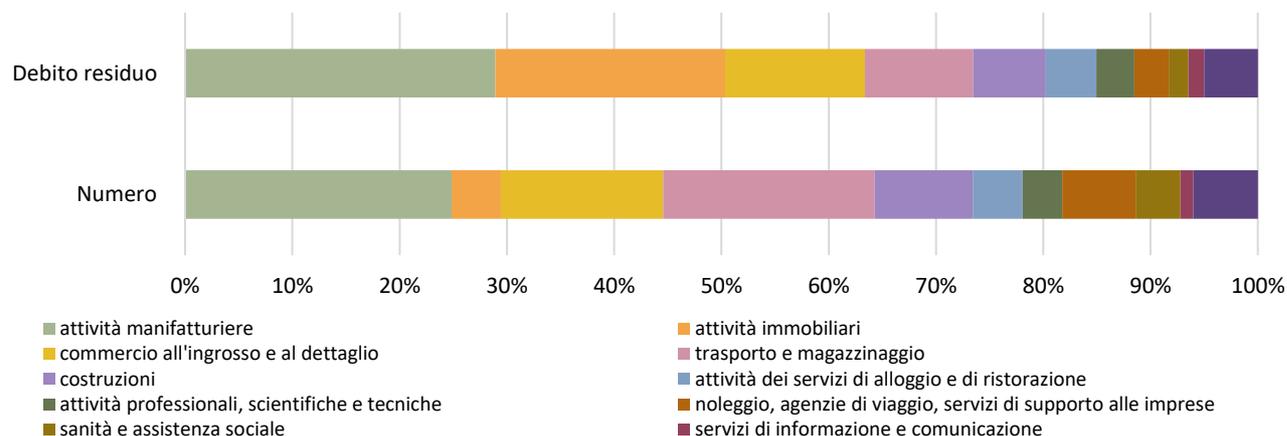
Tab.1 – Moratorie leasing concesse per dimensione d'impresa (in % sul totale)

	% numero	% importo
Società di capitale	66,6%	81,5%
Ditta individuale, persone fisiche, professionisti	17,0%	6,2%
Società di persone	13,0%	11,0%
Altro	3,4%	1,3%
TOTALE	100,0%	100,0%

Fonte: Elaborazioni Assilea su dati BDCR

L'obiettivo di tali sospensioni è stato quello di mantenere un'adeguata liquidità per le imprese e cercare di attenuare l'impatto immediato dell'improvviso congelamento dell'attività economica. A causa delle diverse forme di confinamento della popolazione, come le misure di blocco e il distanziamento sociale, è stata colpita un'ampia gamma di settori. Nel mercato del lease, tra i principali settori di attività economica della clientela, le richieste di moratoria accolte predominano tra le attività manifatturiere (24,8% in numero e 28,9% nel valore residuo dei contratti oggetto di concessioni), seguono le attività immobiliari, commercio all'ingrosso e al dettaglio e trasporto e magazzinaggio con quote importanti sia in numero sia in valore (cfr. **Fig. 2**).

Fig.2 – Ripartizione delle richieste di moratorie accolte per Attività della clientela leasing – Ateco. (% in numero e importo)



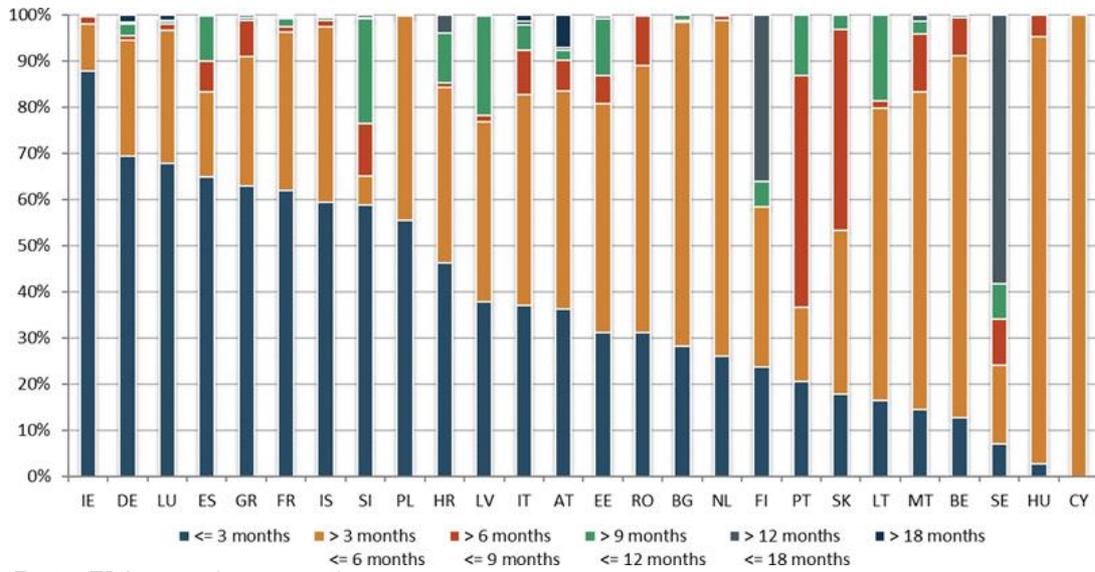
Fonte: Elaborazioni Assilea su dati BDCR

Da un recente documento pubblicato nel mese di novembre dall'EBA², sui dati di giugno 2020, viene messo in evidenza che per la maggior parte delle moratorie era prevista una scadenza entro i 3-6 mesi (settembre/dicembre 2020). Da un'analisi di maggiore dettaglio, in **Fig. 3**, si osserva la distribuzione dei prestiti in moratoria per scadenza residua tra i diversi paesi europei: Francia e Spagna risultano essere le nazioni con i maggiori crediti sospesi, più del 60% delle moratorie erano in scadenza il 30 settembre con una piccola percentuale entro fine anno. Il Portogallo vede una distribuzione uniforme per il termine dei loro prestiti in moratoria nei prossimi 12 mesi. Svezia e Finlandia hanno la più alta percentuale di moratorie che scadranno nella seconda metà del 2021.

Guardando, invece, ai soli dati italiani conferiti dalle società di leasing in BDCR sulle moratorie concesse a seguito dell'emergenza Covid-19, emerge che le richieste di sospensione sono state concesse perlopiù nelle regioni del Nord Italia, dove solo in Lombardia si è concentrato quasi il 26% del valore totale delle moratorie leasing, seguito dal Veneto e dall'Emilia-Romagna con percentuali rispettivamente pari al 12,9% e 11,9% (cfr. **Fig.4**).

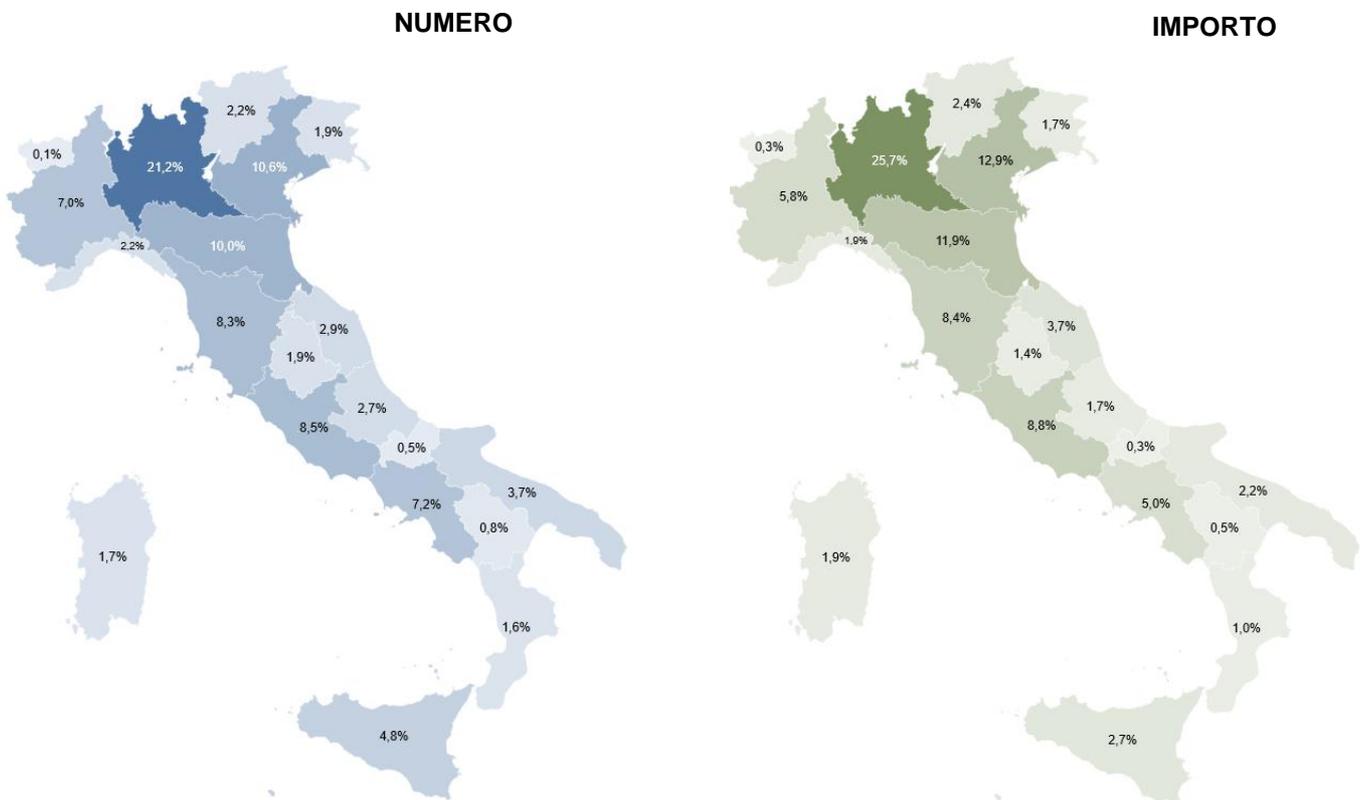
²https://eba.europa.eu/sites/default/documents/files/document_library/Risk%20Analysis%20and%20Data/Risk%20Assessment%20Reports/2020/Thematic%20notes/Thematic%20note%20on%20moratoria%20and%20public%20guarantees/936761/For%20publication%20-%20Thematic%20note%20on%20moratoria%20and%20public%20guarantees.pdf

Fig. 3 Distribuzione dei prestiti in moratoria per paese e scadenza residua



Fonte: EBA supervisory reporting

Fig.4 - Richieste di moratorie leasing accolte per Regione (% in numero e importo)

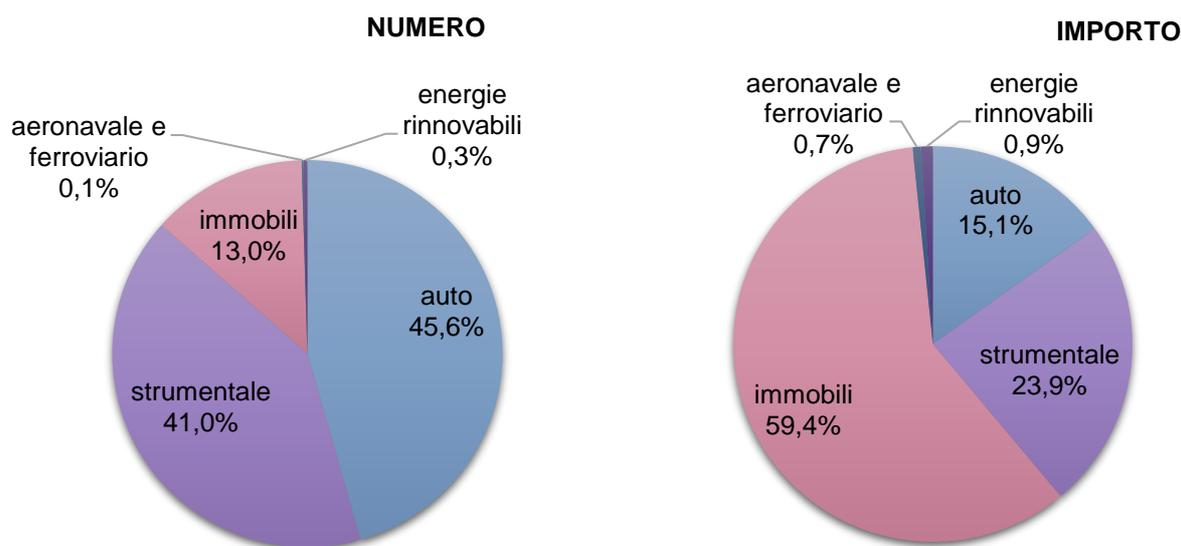


Fonte: Elaborazioni Assilea su dati BDCR

Dalla ripartizione delle moratorie leasing per macro-tipo bene, in **Figura 5**, si osserva che il comparto con il maggior numero di concessioni registrate sui dati di settembre 2020 è stato l'auto, con una quota pari al 45,6%, seguito dallo strumentale con il 41% e dall'immobiliare con il 13%. Con riferimento invece al peso dei singoli comparti sul debito residuo dei contratti oggetto di moratorie, si nota che circa i 3/5 della torta sono rappresentati dall'immobiliare (59,4%) che per sua natura vede un minor numero di contratti con importi medi molto più elevati rispetto ai tradizionali comparti mobiliari.

Dai dati riportati in **Tabella 2**, si rileva che nell'immobiliare le richieste di sospensione accolte hanno inciso per oltre il 40% sia sul numero sia sul valore dei contratti di leasing totali del comparto, con un importo medio residuo di oltre 465 mila euro. Nei comparti mobiliari (auto e strumentale) l'incidenza percentuale delle concessioni è stata maggiormente elevata sull'importo dei contratti mentre è risultata più contenuta sul numero.

Fig.5 – Ripartizione delle richieste di moratorie accolte per Comparto leasing



Fonte: Elaborazioni Assilea su dati BDCR

Tab.2 – Incidenza percentuale delle moratorie leasing accolte per comparto e importo medio residuo per contratto

	% numero	% importo	importo medio residuo
Aeronavale e ferroviario	12,2%	13,9%	475.403
Auto	29,3%	35,5%	33.555
Energie Rinnovabili	19,9%	9,8%	291.389
Immobiliare	39,3%	39,4%	464.975
Strumentale	19,3%	36,3%	59.031
Totale complessivo	24,9%	36,5%	101.382

Fonte: Elaborazioni Assilea su dati BDCR

Dall'analisi dell'opzione finale di acquisto - intesa come rapporto tra l'importo del riscatto del bene e il valore dello stesso al momento del suo acquisto - dei contratti di leasing oggetto di moratoria si osserva che oltre l'85,5% del numero dei contratti e il 69,2% del debito residuo si riferiscono a contratti che possiedono un costo del riscatto finale inferiore o uguale al 10%. Un'importante quota di circa il 30% del valore dei contratti in moratoria interessa posizioni con opzione finale d'acquisto superiore al 10% e inferiore al 40% (Cfr. **Tab.3**).

Tab.3 – Ripartizione percentuale delle moratorie leasing accolte per opzione finale d'acquisto

	Numero contratti	Debito residuo	% Numero	%Importo
<=10%	168.661	13.839.436.401	85,5%	69,2%
>10% <=20%	12.263	3.441.986.289	6,2%	17,2%
>20%<=40%	12.134	2.519.728.473	6,1%	12,6%
>40%<=60%	4.072	195.021.327	2,1%	1,0%
>60%	197	9.169.822	0,1%	0,0%
Totale complessivo	197.327	20.005.342.312	100,0%	100,0%

Fonte: Elaborazioni Assilea su dati BDCR